



CULTURA NATURA

Ottobre 2024

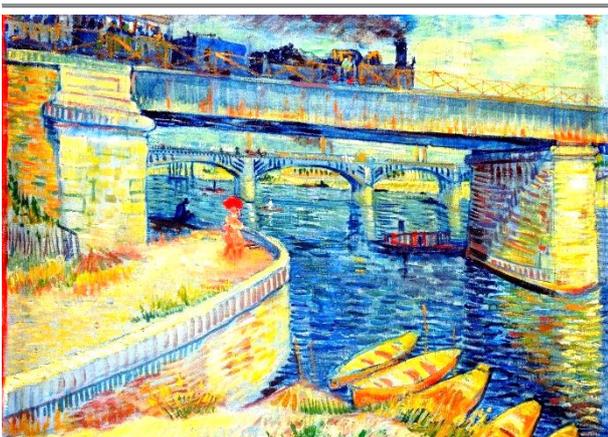
Lungo la Senna (Francia): IMPRESSIONI D'AUTUNNO

Risalendo la Senna
da Rouen a Fontainebleau
e la pittura del XIX secolo
fino alla Scuola di Barbizon

Navigando a Parigi

CON ANNA TORTEROLO

*Aereo e bus. 5 giorni
da giovedì 10 ottobre 2024
a lunedì 14 ottobre 2024*



Un'esposizione collettiva del 1874 sancì l'inizio dell'Impressionismo. Claude Monet, due anni prima, ma per l'occasione, ne aveva dipinto l'icona: "Impression, soleil levant".



Questo viaggio richiede empatia, immaginazione e partecipazione: la Senna scorre ancora, ma parecchi paesaggi fermati dai pittori del XIX secolo non sono nemmeno ricordi... Questo viaggio, che celebra l'Impressionismo, è un riandare in cerca di ombre che; lontano nel tempo, su una tela, illuminarono di colori un momento transitorio, un'emozione di brevissima durata, ma d'impressione irripetibile...

Le immagini in programma non rendono loro giustizia, ma sono una traccia per guardare i luoghi con gli occhi di Monet, Pissarro, Sisley, Caillebotte, Renoir, ma anche dei "neoimpressionisti" Seurat e Van Gogh (a lato, il suo "La Senna ad Asnières") e, infine, di Corot e Rousseau, "scolari" di Barbizon...

Cosa ci commuoverà ancora dopo centocinquanta anni? Tutto.

Basterà evocare. Con empatia, immaginazione, partecipazione... E, cliccando il collegamento sotto, immerdersi nei due giovani protagonisti, curiosi e sognatori...

<https://youtu.be/dbjOoeJ3E8U>

I Soci ben intenzionati a partecipare sono pregati di prenotare con tempestività:

1° giorno, giovedì 10

Milano

Beauvais, ROUEN(87 km)

Entro le ore 8:45, ritrovo all'aeroporto di Malpensa, Terminal 1, piano partenze, banchi d'accettazione del volo.



Ore 11:10, partenza da Milano per Parigi con volo di linea W46339.

Ore 12:50, arrivo a Parigi Beauvais.

Operazioni di sbarco e proseguimento del viaggio in

bus riservato.

La prima sosta è nella vicina **Beauvais** (4 km), città alla confluenza dell'Avelon con il Thérain.

Pranzo libero.

Dopo il ritrovo, la prima visita del viaggio, quasi ad introdurre la successiva ed anche se un po' fuori programma, è nella **Cattedrale di St.-Pierre**, una delle ultime e più audaci espressioni del gotico francese.

Iniziata nel 1247 dal coro con deambulatorio e proseguita nella seconda metà del secolo nel transetto e nella navata, essa porta al limite delle possibilità statiche la tendenza al verticalismo propria del gotico pieno (ne è testimonianza una lunga vicenda di crolli e di rifacimenti). L'altezza della navata è di 49 m (la maggiore della Francia), il rapporto tra larghezza e altezza di 1 a 3,4. L'alzato, che nelle altre cattedrali era di tre piani (arcate, triforio e finestre), qui è ridotto a due eliminando il triforio; in tal modo la parte superiore è interamente a vetrate e sparisce ogni residuo di muro pieno. Nella prima metà del sec. XVI vennero eseguite le facciate del transetto, in stile gotico fiammeggiante, e lo splendido ciclo delle vetrate, firmate e datate (rosone nord di Jean le Prince, 1537).

Si prosegue quindi, verso ovest, fino a **Rouen** (82 km), capoluogo del dipartimento della Seine-Maritime e della regione Alta Normandia situata su entrambe le sponde della Senna, che qui descrive un ampio meandro e divide la "vieille ville", dalla parte più moderna.



Alla luce del tramonto ci si sofferma subito sulle tonalità della facciata della **Cattedrale di Notre-Dame**.

Rouen è famosa per la sua cattedrale, a cui Monet dedicò una serie di dipinti, e per essere l'ambientazione del noto romanzo di Flaubert (1821-1880), "Madame Bovary".

Breve visita dell'interno della cattedrale e sistemazione in hotel.

❖ **Mercure Centre Champ-de-Mars 4******
12 Bis Av. Aristide Briand, Rouen
+33 2 35524232

Cena in hotel / ristorante.

Pernottamento.

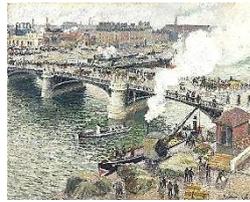
2° giorno, venerdì 11 Rouen, NANTERRE (175 km)

Colazione in hotel.

La mattina, lasciate le camere e caricate i bagagli, si parte con il bus dall'hotel e, prima di lasciare Rouen, si sosta davanti alla **Cattedrale di Rouen** per confrontarne le tonalità della facciata alla luce del mattino.



Si parte da Rouen percorrendo il **Pont Boieldieu** (3 km) per attraversare la Senna e proseguire in autostrada verso sud est.



Anche Camille Pissarro (1830-1903), i dedicò alla realizzazione di paesaggi cittadini in diversi momenti della giornata, ponendo come soggetto principale delle sue composizioni il Ponte Boieldieu. Il "Ponte Boieldieu a Rouen, tempo umido" sembra una fotografia della città in un giorno piovoso: in primo piano, un'imbarcazione scarica le merci sulla banchina del fiume, sul ponte, un brulicare di persone e carrozze trainate da cavalli, tutti intenti nel loro lavoro quotidiano. La Cattedrale non è raffigurata neanche sullo sfondo, che Pissarro dedicò alla città industriale, con le ciminiere di una Rouen in trasformazione,

Poco dopo l'uscita dall'autostrada si sosta a Vernon (64 km), nei pressi di **Pont Clemenceau** da cui si gode la bella vista sulla cittadina, sulle isole della Senna e sui resti di un antico ponte (XII sec) su cui fu eretto il mulino di Vernonnet.

Poco dopo si arriva Giverny (9 km) dove si visitano **la casa e il giardino di Claude Monet**.



Claude Monet visse in questa lunga casa rosa dalle imposte verdi dal 1883 alla sua morte, nel 1926. All'interno, mobili e suppellettili ricreano l'atmosfera del luogo. La casa custodisce anche la collezione di stampe giapponesi raccolta da Monet. Davanti si estende

il lussureggiante giardino, modellato, anno dopo anno, dal pittore impressionista. È in questo giardino giapponese che l'artista dipinse le sue famose Ninfee.

Ripartiti da Giverny si entra in una delle tante anse della Senna per arrivare a **Lavacourt** (17 km) ed apprezzare, sull'altra sponda del fiume, l'abitato di **Vétheuil** dove Claude Monet si trasferì in un momento di difficoltà economiche e fu sedotto dalla bellezza del luogo.



Vétheuil, un antico villaggio sul percorso della Senna, all'epoca isolato rispetto alle principali vie di comunicazione: si trovava a dieci chilometri dalla fermata del treno più vicina. Di fronte a Vétheuil, c'è Lavacourt: i due paesi non erano

collegati da un ponte, ma ci si spostava per mezzo di traghetti. Vétheuil è un borgo di pochissime case, tra le quali spicca la chiesa gotica di Notre Dame, risalente al XIII secolo. Forse Monet dipinse la scena durante un tramonto: il cielo è macchiato da poche nuvole rosate, il cui colore si riflette sull'acqua della Senna, che occupa tutto il primo piano del

dipinto. Ha un'aria fiabesca, immobile, come se l'immagine avesse catturato la calma e la serenità del luogo.

Pranzo libero.

IL pomeriggio inizia nella non lontana **Mante-la-Jolie** (10 km) dove si visita la maestosa **collegiata** che, pare, abbia ispirato Camille Corot.

La cattedrale, dalle sorprendenti



tegole lucide, presenta una navata elegante e luminosa, alta (33m) quasi quanto quella di Notre-Dame a Parigi (35 m). La cappella di Navarra, annessa a destra del coro, forma un insieme a parte, una sorta di reliquiario illuminato da finestre a reticolo radiale. All'ingresso, quattro delicate statuette del XIV sec. Sembra rappresentino le fondatrici della collegiata che ispirò a Corot una delle sue tele più belle...

Il viaggio continua lungo le anse della Senna, che continuano ad essere protagoniste del viaggio: si attraversano Gargenville, e Meulan e si arriva a **Poissy** (34 km) dove Claude Monet dipinse un gruppo di pescatori oggetto di una recentissima scoperta...



Si tratta de "Les Pêcheurs de Poissy": dipinto da poco identificato come studio preparatorio dell'omonimo quadro, attualmente presente nella collezione del Museo del Belvedere di Vienna.

Arrivati ormai nella periferia nordoccidentale di Parigi, la giornata si conclude, sulla sinistra della Senna, a **Nanterre** (19 km). capoluogo del dipartimento delle Hauts-de-Seine ,

Sistemazione in hotel

- ❖ **Mercure Paris Nanterre 4******
2 Av. Benoît Frachon, Nanterre
+33 1 46950808

Cena in hotel.

Pernottamento.

3° giorno sabato 12

Saint-Germain-en-Laye, NANTERRE (36 km)

Colazione in hotel.

Entro le ore 9:00 si parte con il bus riservato dall'hotel e, risalendo con viste il corso della Senna si arriva a **Le-Port-Marly**, sobborgo sul fiume di Marly-le-Roi, cittadina devastata, da un nubifragio che, nel 1874, fece esondare il fiume



"La barca durante l'inondazione a Port-Marly" del 1876 è uno dei sei dipinti della serie realizzata da Alfred Sisley (1839-1899) dedicata a questo pittoresco villaggio sulle rive della Senna. Il «Raffaello dell'acqua», come fu soprannominato da Manet,

lavorò a questo dipinto attraverso un'accurata ricerca en plein air...

Dopo una breve sosta d'orientamento si riparte verso nord est per soffermarsi sulla follia architettonica del **Château de Monte-Cristo** (2 km), costruito nel 1846 da Alexandre Dumas nel periodo di massimo splendore, dopo il successo del Conte di Monte-Cristo e dei

Tre Moschettieri.

L'autore riceveva qui il bel mondo di Parigi. Nulla era troppo per Dumas, né l'esuberante salone moresco, né il castello d'If, villino neogotico che ospita il suo studio. Grotte, rocailles e sorgenti che scendono a cascata verso il bacino, rallegrano il parco. Una dimora di scrittore in cui romanzo e realtà si confondono, ancora oggi.

Dopo la sosta si riparte, si oltrepassa l'abitato di Saint-Germain-en-Laye e si percorre, tra i suoi tigli secolari, un tratto della **Terrasse di Saint-Germain-en-Laye** (3 km) una delle passeggiate più rinomate dei dintorni di Parigi.; La vista si estende sulla zona a ovest di Parigi e sui palazzi della Défense...

La Piccola Terrazza (2,5 km) ha inizio dal padiglione Enrico IV e termina alla rotonda del Rosario. Oltre la rotonda si estende la Grande Terrazza, uno dei capolavori di Le Nôtre, ultimato nel 1673.

Sulla via del ritorno, si attraversa il particolare abitato di **Vésinet**, edificato in una piccola parte della foresta di Yvelines che circondava Parigi.

Durante il II impero, l'industriale Alphonse Pallu, creò nella foresta Vésinet un villaggio "colonia" per i parigini, ". Il duca Morny, fratellastro di Napoleone III, acquistò, nel 1856, 436 ettari di foresta ed affidò all'architetto paesaggista, conte Choulot il compito di donare al villaggio il particolare carattere che ne ha fatto residenza di pittori, musicisti, letterati, artisti lirici, campioni sportivi, personaggi della televisione...

A **Chatou** (3 km) si attraversa la Senna e si scende su un isolotto che ne divide il corso. Poco lontano, verso **Croissy-sur-Seine**, esisteva una stazione balneare dove, nel 1869, Claude Monet e Pierre-Auguste Renoir lavorarono fianco a fianco.



I due artisti e realizzarono un dipinto dal titolo omonimo La Grenouillère: con il cavalletto posto alla stessa angolazione e, ancora oggi, ci mostrano quella via moderne caratteristica della Parigi della seconda metà del XIX secolo. La borghesia fuggiva la città per godere della frescura di questo luogo ameno, per fare conoscenza e fare sfoggio dei migliori abiti. Mancava qualche anno all'inizio della Belle Époque, ma questi dipinti ne rappresentarono già l'essenza principale...



Pranzo nel ristorante dei Fournaise.

"La colazione dei canottieri" ebbe luogo sulla veranda aperta del ristorante dei Fournaise sull'isola di Chatou, abitualmente frequentato dai canottieri parigini che vogavano lungo la Senna e qui si riposavano in compagnia. Tra le 14 persone festosamente riunite sono identificabili: la bella Alphonsine Fournaise, appoggiata pensosa alla

balastra; Paul Lhote con la paglietta; Aline Charigot, futura moglie del pittore, con il cagnolino; il banchiere Charles Eprussi, sullo sfondo con la tuba; Alphonse Fournaise, figlio del proprietario del locale, con maglietta bianca alla marinara e un cappello di paglia, abbigliamento distintivo dei canottieri...

Nel pomeriggio si visita, poco lontano, il **Castello di Malmaison** (5 km), oggi museo nazionale, che fu abitato da Napoleone Bonaparte e Giuseppina Beauharnais

Il castello di Malmaison fu acquistato da Giuseppina Beauharnais il 21 aprile 1799, mentre Napoleone Bonaparte era impegnato nella Campagna d'Egitto. Il castello fu abitato da Napoleone e Giuseppina durante il consolato e, tra il 1800 e il 1802, insieme al palais des Tuileries, fu sede del governo francese. Qui Napoleone concepì il famoso Codice Civile ed ideò la Légion d'honneur. Qui, nel periodo d'oro, si susseguirono riunioni di lavoro, ricevimenti ufficiali e privati, si davano concerti e si organizzavano balli e giochi campestri a cui prendeva parte la migliore società dell'epoca. Gli interni del castello ricostruiscono fedelmente lo stato originario durante il Consolato ed il 1° Impero napoleonico.

Al termine della visita si rientra in hotel a Nanterre (10 km).

Cena libera.

Pernottamento.

4° giorno, domenica 13

Nanterre, Parigi, FONTAINEBLEAU (94 km)

Colazione del mattino.

Entro le ore 9:00, caricati i bagagli, si parte da Nanterre e, seguendo il corso della Senna si sosta brevemente, ad **Argenteuil**, davanti alla Maison Impressioniste, costruzione stile chalet, dove abitò Monet.



Monet vi compì le prime prove di colore, rappresentando, in particolare, la Senna nelle diverse ore e condizioni atmosferiche. anche Renoir e Gustave Caillebotte rappresentarono le bianche vele che percorrevano il fiume durante le regate. Lo stesso Caillebotte partecipò ad alcune regate con le sue imbarcazioni all'avanguardia.

Si riparte verso Parigi e, tagliando una grande ansa della Senna, la si riattraversa ad **Asnières** e sull'**isola della Grande Jatte** dove



George Seurat, appartenente alla corrente Neoimpressionista di Cézanne, Gauguin e Van Gogh, realizzò due capolavori.

Seurat dipinse "Bagnanti ad Asnières", con, in lontananza, il ponte ferroviario e gli stabilimenti industriali di Clichy, e "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte" in cui la tecnica del puntinismo



ebbe il suo apice ed i personaggi, quasi tutti di profilo ed immobili in pose monumentali, sembrano statue,

Si prosegue e, entrati a Parigi, si ritrova la Senna al cospetto della **Tour Eiffel**. Operazioni d'imbarco sui **Bateaux Parisien**.

Pranzo in navigazione.

Entro le ore 15:00, dopo lo sbarco si parte da Parigi con il bus e, procedendo verso sud est si arriva a **Fontainebleau** (51 km) città d'aspetto moderno, situata alla sinistra della Senna, resa famosa dallo **storico castello** e per la **vasta foresta** che la circonda che, formata principalmente da alberi di alto fusto come querce, betulle, faggi, è inclusa dal 1981 nel Patrimonio Unesco.



La Foresta di Fontainebleau fu frequentata da Renoir, Monet, Sisley e Bazille: nelle sue atmosfere essi sperimentarono la pittura all'aperto seguendo l'esempio dei maestri di Barbizon.

Passeggiata nei **giardini del Castello di Fontainebleau** tra ricordi del Rinascimento e stereotipi della storia francese...

Sistemazione in hotel.

❖ *Orig. Boutique Victoria Fontainebleau 4*****
122 Rue de France, 77300 Fontainebleau
+33 1 60749000

Cena libera.

Pernottamento.

5° giorno, lunedì 14

Fontainebleau, Parigi (95 km)

Milano

Colazione in hotel.

Entro le ore 9:30, liberate le camere e caricati i bagagli sul bus, si parte da Fontainebleau e, dopo un breve tragitto nella fo-



resta verso nord ovest e Parigi si arriva a **Barbizon** (13 km) dove tra il 1830 e il 1850 lavorarono artisti legati dalla passione di dipingere paesaggi naturalistici.

L'influenza della Scuola di Barbizon sulla pittura europea della seconda metà del sec. XIX fu ampia e profonda e variamente legata alle diverse personalità degli artisti.. Il maggiore esponente fu Théodore Rousseau ; vi appartennero Ch. Jacque, J.-F. Millet, Díaz de La Peña, J. Dupré, C. Troyon, Ch.-F. Daubigny. Anche C. Corot, con qualche distinguo, è considerato uno dei rappresentanti della scuola,

Le ultime visite del viaggio sono dedicate ai pittori che, in qualche modo, furono precursori degli Impressionisti: visita dell'**"Auberge Ganne"** (museo dipartimentale dei pittori di Barbizon) e della **Maison Atelier di Théodore Rousseau**.



I «peint'à Ganne» (pittori del Ganne) animarono per anni questo albergo, fondato nel 1822. Recentemente rinnovato, propone oggi una nuova cornice. Ammirate i mobili e gli oggetti decorati dagli artisti, in

cambio di vitto e alloggio. Tutte le superfici erano buone per lasciare una traccia del loro talento e del loro nuovo modo di dipingere: armadi, porte, camino o credenza le cui porte rappresentano con un trompe-l'oeil il...

Théodore Rousseau visse in questa casetta dove allestì il suo atelier nel granaio. Verso il 1850 i pittori presero l'abitudine

di ritrovarsi qui ogni sabato. A queste riunioni partecipavano amatori, critici, pittori amici, come Daumier o scrittori come Théophile Gautier...

Pranzo libero.

Entro le ore 15.15 si parte da Barbizon per il trasferimento all'aeroporto Charles De Gaulle in tempo utile per le operazioni d'imbarco.

Ore 19:05, partenza da Parigi per Milano con volo diretto di linea AZ0315

Ore 20:35, arrivo a Milano Linate.

Operazioni di sbarco.

Quota di partecipazione: € 1.740 (minimo 15 Soci partecipanti)

Acconto € 450. Saldo entro.

La quota comprende: •2 trasferimenti in aereo, Milano-Parigi e ritorno, con voli di linea. •Tasse aeroportuali (da confermare alla data di emissione dei biglietti). •4 pernottamenti in camera doppia in hotel 4****. •4 colazioni a buffet in hotel. •2 cene in hotel. •1 pranzo nella Maison Fournaise. •1 pranzo in minicrociera sulla Senna a Parigi. •Tasse di soggiorno. •3 ingressi (Giverny, Castello Malmaison, Museo Barbizon). •Assicurazione sanitaria collettiva. •Assicurazione rinuncia individuale •Bus riservato. •Assistenza culturale di Anna Torterolo e, ove necessari, di esperti locali. •Assistenza del responsabile di *CULTURA E NATURA*.

La quota non comprende: •5 pasti liberi. •Bevande. •Altri eventuali ingressi. •Offerte, mance e quanto non menzionato ne "la quota comprende.

Supplementi: •Camera singola (+C1): € 260.

FRANCIA A-Z •AMBASCIATA D'ITALIA A PARIGI. 51, Rue de Varenne, Paris. +33 1 49540300. Cellulare di emergenza: +33 6 59410389. •**CLIMA.** Continentale. Temperature nel periodo. Rouen: 8°-16°; Parigi: 10°-17°; Fontainebleau: 8°-16°. •**DOCUMENTI.** Carta d'identità o passaporto. •**MONETA.** Euro. Bancomat di facile reperibilità. Carte di credito accettate. •**RELIGIONI.** Nessuna religione di stato. Maggioranza cattolica, minoranze musulmane, protestanti, ebraiche. •**SALUTE.** Necessaria la tessera sanitaria europea. Strutture sanitarie ottime. Medicine di facile reperibilità. L'assicurazione sanitaria collettiva compresa in quota prevede il rimborso delle cure mediche e l'eventuale trasferimento del malato. •**TELEFONI.** Prefisso dall'Italia: 0033 (segue n° abbonato senza il primo zero) . Prefisso per l'Italia: 0039 (segue numero abbonato, compreso lo zero iniziale per i fissi). Numero unico di emergenza:112.

Assomcn



Associazione Milano CULTURA E NATURA
Via Roberto Lepetit 8 - 20124 Milano
Telefono Sede: +39 02 00696328 - Cellulare: +39 340 0518590
Posta elettronica: asso.mcn@fastwebnet.it - Sito internet: www.assomcn.it
Codice Fiscale: 97456670153 - Iban IntesaSanpaolo: IT03Y0306909606100000017244